

Al Comune di CASSINELLE

Ufficio Tecnico

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE REFLUE SUPERFICIALI O NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in via _____ n. _____, codice fiscale _____ nella sua qualità di _____, dell'insediamento di tipo _____ sito a _____ in via _____ n. _____,

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

CHIEDE

A codesta Amministrazione, a norma del decreto legislativo 11/05/1999 n. 152 e della legge regionale 26/03/1990 n. 13, che gli venga concessa l'autorizzazione per lo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento sopra indicato e così di seguito distinti in base al recapito finale:

- corpo idrico superficiale denominato _____
- strati superficiali del sottosuolo

Il richiedente DICHIARA fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al d.lgs. 152/1999, delle norme regionali e statali di settore.

DICHIARA inoltre:

- la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza;
- che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
- di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione.

SCHEDA SCARICO n°.....

NOTIZIE GENERALI

ORIGINE DELLO SCARICO

- Abitazione
- Attività: alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa, culturale, scolastica, commerciale
Numero utenti previsti

MODALITA' DI SCARICO

- continuo
- stagionale
- occasionale

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- Acquedotto: pubblico privato
- Corpo idrico superficiale.....
- Pozzo
- Sorgente

PORTATA DELLO SCARICO

SE IN ACQUE SUPERFICIALI:

- di volume < a 150 mc al giorno
- di volume >= a 150 mc al giorno

SE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO

- di volume <= a 25 mc al giorno o proveniente da insediamento con consistenza < a 50 vani o 5000 mc o una capienza < a 100 posti letto o addetti
- di volume < a 150 mc al giorno

SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

□ VASCA IMHOFF

- capacità: litri.....
- distanza da fabbricati: metri.....
- distanza da pozzi, condotte o serbatoi di acqua potabile: metri.....
- In caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea di sub-irrigazione o sub-irrigazione con drenaggio indicare:
 - sviluppo condotta disperdente: metri
 - area di terreno interessato: mq.....
 - differenza di quota tra fondo della trincea ed il massimo livello della falda acquifera: metri.....

□ ALTRO SISTEMA

Descrizione e dimensionamento:

.....
.....
.....
.....

Data

Firma

Documentazione allegata in duplice copia:

- elaborati grafici: _____
- relazione tecnica
- relazione geologica
- ricevuta di versamento

ALLEGATO A

n. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	Attività svolta
art.101, comma 7, lettere a), b), c), d), e), f), D.Lgs. 152/06	
a) Imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura.	
b) provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'articolo 112, comma 2, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.	
c) provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità.	
d) provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo.	
e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale.	
f) provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore.	

n. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	Vincoli per scarico	Attività svolta
Regolamento regionale n.28/2003 (BURT n.23 del 28.05.2003)		
1 Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche		
2 Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicapri, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 28 comma 7 lettera b e tabella 6 allegato 5 del D.Lgs 152/99)	(1g)	
3 Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(1g)	
4 Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione	(1a) (1b) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
5 Lavorazione e conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(1b) (1h) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
6 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini, eccetera	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
7 Produzione di prodotti di panetteria	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
8 Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti e pasticceria conservata	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
9 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
10 Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	
11 Produzione di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE (3)	

12	Grandi magazzini	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
13	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco, diversi dai precedenti, in esercizi specializzati o meno, anche con annesso laboratorio di produzione	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
14	Alberghi, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
15	Case di riposo (senza cure mediche)	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
17	Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
18	Mense e fornitura di pasti preparati	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
19	Asili nido, Istruzione primaria (materna ed elementare) e secondaria di primo grado (media)	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
20	Istruzione secondaria di secondo grado: licei ed istituti tecnici e professionali Istruzione universitaria	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
21	Studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg	(1d) Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e) (1f)	
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(1e) (1f)	
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti	Carico minore od uguale a 100 AE (3)	

Note:

- Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:
 - limite sul livello dei solidi sospesi da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - presenza di un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - reattivi, reagenti, prodotti analizzati, smaltiti non come acque reflue, - sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) smaltiti non come acque reflue;
 - senza lo scarico di sostanze solventi;
 - limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
 - prescrizione che lo scarico di svuotamento della piscina avvenga almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
 - in caso di scarico in corpi idrici superficiali predisposizione, quando previsto dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
 - deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.
- L'utilizzo nelle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l'assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura (colonna c).
- I limiti in abitanti equivalenti (AE) sono da intendersi riferiti allo scarico giornaliero di punta. Un Abitante Equivalente corrisponde ad una richiesta chimica di ossigeno (COD) di 130 grammi al giorno o ad un volume di scarico di 200 litri al giorno, facendo riferimento al valore più alto tra i due.

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE, IN DUPLICE COPIA, PER LO SCARICO DI
ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN FOGNATURA**

- ELABORATI GRAFICI realizzati e firmati da tecnico abilitato – contenuto minimo:
 - planimetria della zona (evidenziando in rosso l'edificio interessato);
 - planimetria di massima dell'edificio, con rappresentazione delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, pozzetti di ispezione e di prelievo campioni, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo recettore ed esatta indicazione del punto di scarico (punto dove i reflui si immetteranno nel corpo recettore);

- RELAZIONE TECNICA redatta e firmata da tecnico abilitato – contenuto minimo:
 - a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico;
 - b) identificazione anagrafica di tutti coloro che hanno, al momento della domanda, diritti d'uso per proprietà, affitto o altro, sulle unità immobiliari servite dallo scarico e che pertanto avranno la titolarità dell'autorizzazione;
 - c) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e la descrizione degli interventi di manutenzione periodica da effettuare;
 - d) descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;
 - e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, della pendenza e del recapito finale, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare;
 - f) indicazione della presenza o meno di pozzi per la captazione delle acque nel raggio di 25 metri dal punto in cui i reflui verranno a contatto con il suolo o con gli strati superficiali del sottosuolo

- RELAZIONE GEOLOGICA redatta e firmata da tecnico abilitato – necessaria in ogni caso in cui ci sia uno scarico sul suolo oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la subirrigazione o comunque l'immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo.

- Ricevuta di VERSAMENTO di €. _____ quale contributo forfetario ai costi di istruttoria. (il versamento dovrà essere effettuato in contanti presso la Tesoreria Comunale indicando la seguente causale: CONTRIBUTO COSTI ISTRUTTORIA AUTOR. SCARICO).